COMUNE DI
RICCIONE

Atto n. **35** Seduta del **28/12/2023**

Classificazione **4.3** Fascicolo **N.77/2023**

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO **ISTITUZIONE ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE. DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA**

Prima Convocazione Seduta Pubblica

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventotto** del mese di **Dicembre** alle ore **17:09** nella sala Consiliare della Civica Residenza, previa formale convocazione del Sindaco e di tutti i Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi del vigente Regolamento Comunale.

All'inizio della discussione dell'argomento in oggetto, risultano presenti ed assenti:

TITOLO	NOMINATIVO	PRES.	TITOLO	NOMINATIVO	PRES.
Sindaco	ANGELINI DANIELA	Pres.	Consigliere	SAPUCCI FRANCESCA	Pres.
Consigliere e Presidente del Consiglio	GOBBI SIMONE	Pres.	Consigliere	CALDARI STEFANO	Ass.
Consigliere	ANGELINI CHIARA	Pres.	Consigliere	ANGELINI CLAUDIO	Ass.
Consigliere	VARO ILIA	Pres.	Consigliere	VILLA MORENO	Ass.
Consigliere	FABBRI GLORIA	Pres.	Consigliere	TOSI RENATA	Ass.
Consigliere	BIAGINI CHIARA	Pres.	Consigliere	GALLI LAURA	Ass.
Consigliere	TORCOLACCI ENEA	Pres.	Consigliere	RAFFAELLI ELENA	Ass.
Consigliere	CARGNELLI SARA	Pres.	Consigliere	MONTANARI MASSIMO	Pres.
Consigliere	CUPPARONI FILIPPO	Pres.	Consigliere	PAOLINI STEFANO	Ass.
Consigliere	PREMI LORENZO	Pres.	Consigliere	DIONIGI PALAZZI ANDREA	Ass.
Consigliere	RIGHETTI LAZZARO	Pres.	Consigliere	VANNUCCI GIANLUCA	Ass.
Consigliere	DE PASCALE MARCO	Pres.	Consigliere	VILLA VALENTINA	Ass.
Consigliere	TORSANI FEDERICA	Pres.			

Presenti: 15 Assenti: 10

L'assemblea è presieduta dal il Presidente del Consiglio Comunale, Simone Gobbi.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. A, D.Lgs. 267/00) il Vice Segretario ad Interim Graziella Cianini.

Sono presenti, inoltre, gli Assessori: VILLA SANDRA, CAPOCASA ORESTE, GUIDI MATTIA, IMOLA SIMONE, ANDRUCCIOLI CHRISTIAN, NICOLARDI ALESSANDRO, ZOFFOLI ADELE MARINA.

INIZIO DISCUSSIONE PRESENTE PUNTO: ore 20:29

E' presente in sala il Dott. Botteghi, Dirigente dei Servizi Finanziari.

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

Vista l'allegata proposta di delibera numero 63, predisposta in data 20/11/2023 dal Settore "Settore 2 - Servizi Finanziari-Aziende Partecipate-Patrimonio-Risorse umane" - Servizio "Servizio Tributi" (Proponente: Assessore NICOLARDI ALESSANDRO);

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi in ordine alla regolarità tecnica/contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, allegati parti integranti e sostanziali del presente atto, firmati digitalmente:

- Responsabile del Servizio interessato, LUIGI BOTTEGHI, in data 29/11/2023: Parere Favorevole;
- Responsabile di Ragioneria, LUIGI BOTTEGHI, in data 29/11/2023: Parere Favorevole;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 38 in data 23/11/2023, prot. n. 92524 del 23/11/2023, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che la pratica è stata esaminata dalla Commissione Controllo e Garanzia riunitasi congiuntamente con la 1° Commissione consiliare nella seduta del 5 dicembre 2023, con parere favorevole, come risulta da Verbale e audio, firmato digitalmente, allegati parti integranti e sostanziali del presente atto;

Udita l'illustrazione iniziale dell'Assessore Nicolardi, seguono gli interventi dei Consiglieri Premi e De Pascale, e l'intervento finale del Sindaco;

Il dibattito, integralmente registrato in formato audio-digitale ex art.20, comma 2 lett. d), Legge n.241/1990 ed art.22 D.Lgs. n.82/2005, è allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, firmato digitalmente;

Durante la discussione i Consiglieri presenti sono n. 15 (compreso il Sindaco);

Preso atto del seguente emendamento n. 89 presentato in data 18/12/2023 dal Sindaco:

TESTO EMENDAMENTO:

1) A pag 49 del DUP 2024-2026 – Testo Coordinato con nota di aggiornamento, al punto 3.1.1 "Imposta di soggiorno", per mero refuso si sostituisce l'importo di € 4.925.000,00 con l'importo corretto pari ad € 4.700.000,00.
Si riporta di seguito la tabella corretta di destinazione dell'imposta di soggiorno:

Destinazioni 2024	
Turismo, eventi e cultura	*€ 1.500.000,00*
Manutenzione del verde	*€ 1.500.000,00*
Manutenzione strade e patrimonio	*€ 1.700.000,00*

2) a pag 161 del DUP 2024-2026 – Testo Coordinato con nota di aggiornamento, si rettifica l'obiettivo operativo 8.1.1 politiche di equità fiscale come segue:

OBIETTIVO STRATEGICO 8.1 - IL BILANCIO E IL PATRIMONIO COME LEVA DI SVILUPPO DELLA CITTÀ

Obiettivo operativo 8.1.1 Politiche di equità fiscali
Visti gli scenari in continua evoluzione, la rigidità che spesso si ritrova nella gestione dei tributi locali dovrà trasformarsi, in una migliore organizzazione del servizio e nella definizione quanto più puntuale dell'applicazione delle norme per mantenere gli equilibri che tali risorse garantiscono nella fornitura di livelli adeguati di servizi alla cittadinanza e nell'efficiente funzionamento della macchina comunale. In aggiunta occorre considerare che le riforme previste dal PNRR determineranno gradualmente una restituzione agli enti locali della capacità fiscale e questa restituzione dovrà essere contemperata con la necessità che i territori comunali possano crescere economicamente per garantire un ambiente quanto più possibile accogliente e attrezzato per lo sviluppo del tessuto produttivo. Ci saranno novità in materia di imposizione sugli immobili (IMU con il recepimento della legge regionale sulla pianificazione urbanistica (che incide sui valori e sullo sviluppo delle aree edificabili.) e sulle casistiche di possibili esenzioni e/o agevolazioni. Per quanto riguarda l'imposta di soggiorno, che risente della contrazione nelle presenze del 2023 rispetto al 2022, si prevede un controllo sempre più incisivo, tenuto conto anche degli effetti che produce rispetto ad altre sacche d'illegalità (evasione erariale, lavoro sommerso, concorrenza sleale ed altri illeciti). Si potrà usufruire di un nuovo strumento di prova per contrastare l'evasione, ossia l'utilizzo dei dati presenti nel portale dell'Agenzia delle Entrate relativi ai pernottamenti dichiarati dai gestori ai fini della pubblica sicurezza, dopo una rielaborazione affinchè ne sia possibile l'utilizzo ai fini dell'accertamento dell'imposta.

L'obiettivo di utilizzare la pressione fiscale e tributaria sulle persone e sulle imprese per garantire continuità negli equilibri di bilancio e nel sostenere famiglie e imprese. Questo sarà possibile attraverso l' adeguamento di aliquote, tariffe ed eventuali regolamenti, la stima e il monitoraggio costante delle entrate indispensabile per il buon governo delle politiche fiscali, l'introduzione di un' offerta di servizi digitali mirati a migliorare la comunicazione e semplificare gli adempimenti, e il potenziamento dei pagamenti elettronici.

3) In considerazione dell'aggiornamento della base imponibile di calcolo dell'addizionale IRPEF con i redditi del 2021, è possibile ridurre l'aliquota applicata al primo scaglione dei redditi 0-15.000,00, da 0,65% a 0,60% e al contempo garantire un maggior gettito previsto in € 2.783.402,00.
Pertanto si rettifica la tabella delle aliquote dell'Addizionale IRPEF come segue:

Scaglioni di reddito	*aliquota (%)*
da 0 a 15.000,00 €	*0,60*
da 15.000,00 a 28.000,00 €	*0,70*
da 28.000,00 a 50.000,00 €	*0,75*
oltre 50.000,00 €	*0,80*

Inoltre si rettifica la previsione di entrata dell'Addizionale IRPEF voce 10530001 P.F. 1.01.01.16.001 inserita nel Bilancio di previsione 2024-2026 da € 2.527.000,00 ad € 2.783.402,00.
La differenza pari ad € 256.402,00 è da destinare ad interventi in campo sociale come segue:
- *€ 100.000,00 voce 69400201 P.F. 1.04.02.02.999 "Contributi e sussidi per fini di assistenza e beneficienza pubblica – Contributi a cittadini indigenti";*
- *€ 156.402,00 voce 69780001 P.F. 1.03.02.99 "Attività generale Politiche sociali – Prestazioni di servizio".*

In questo modo si garantisce il permanere degli equilibri di bilancio.

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi in ordine alla regolarità tecnica/contabile dell'Emendamento n. 89:

- Dirigente Responsabile del Servizio interessato, BOTTEGHI LUIGI, in data 19/12/2023: PARERE FAVOREVOLE;

- Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario, BOTTEGHI LUIGI, in data 19/12/2023: PARERE FAVOREVOLE;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti relativo all'Emendamento n. 89 con verbale n. 49 in data 21/12/23, prot. 100258 del 22/12/2023, depositato agli atti;

Visto il parere favorevole espresso dalla 1° Commissione consiliare nella seduta del 27/12/2023;

Disposta la votazione sulla proposta di emendamento n.89 presentato in data 18/12/2023 dal Sindaco, con il sistema elettronico, con il seguente esito:

Presenti	n. 15
Astenuti	n. //
Votanti	n. 15
Favorevoli	n. 15
Contrari	n. //

L'emendamento n. 89 presentato in data 18/12/2023 dal Sindaco risulta così approvato;

Disposta la votazione sulla proposta di deliberazione così come emendata, con il sistema elettronico, con il seguente esito:

Presenti	n. 15
Astenuti	n. //
Votanti	n. 15
Favorevoli	n. 15
Contrari	n. //

D E L I B E R A

1) di approvare l'allegata proposta di deliberazione come emendata;

2) di dare atto che i seguenti documenti, firmati digitalmente, sono allegati parti integranti e sostanziali del presente atto:
- Pareri di regolarità tecnico/contabile;
- Regolamento addizionale;
- Parere 38 del 23.11.23 Addizionale IRPEF 2024;
- Verbale ed audio della riunione della Commissione Controllo e Garanzia riunitasi congiuntamente con la 1° Commissione svoltasi in data 05/12/2023;
- Registrazione in formato audio-digitale del dibattito consiliare.

****

La presente deliberazione DIVENTA ESECUTIVA per decorrenza dei termini dal giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio Online (10 gg.), ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

VISTO l' art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 e l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in base ai quali il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

****

DOCUMENTI ALLEGATI PARTI INTEGRANTI E SOSTANZIALI DEL PRESENTE ATTO, FIRMATI DIGITALMENTE:
- Pareri di regolarità tecnico/contabile;
- Regolamento addizionale;
- Parere 38 del 23.11.23 Addizionale IRPEF 2024;
-Verbale ed audio della riunione della Commissione Controllo e Garanzia riunitasi congiuntamente con la 1° Commissione svoltasi in data 05/12/2023;
- Registrazione in formato audio-digitale del dibattito consiliare.

DOCUMENTI DEPOSITATI AGLI ATTI DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO:
- Parere Collegio dei Revisori dei Conti verbale n. 49 prot. n. 100258 del 22/12/2023 - emendamento n.89.

viale V. Emanuele II, 2 - 47838 Riccione (RN)
T +39 0541 60 81 11 - F +39 0541 60 19 62
e-mail protocollo@comune.riccione.rn.it - sito www.comune.riccione.rn.it
P.E.C. comune.riccione@legalmail.it - C.F./P.IVA 00324360403

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n° 82/2005) e successive modificazioni.

Proposta di Consiglio Comunale numero 63 del 20/11/2023.

OGGETTO: ISTITUZIONE ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE. DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA

RICHIAMATO l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

VISTO il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:
- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3);

VISTO in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002.L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.

VISTO inoltre l'articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, il quale testualmente recita:

11. (....) Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. ...

ATTESO che i margini di flessibilità concessi dal legislatore in materia di Addizionale Comunale all'IRPEF consentono di salvaguardare i redditi più bassi adattando le politiche di bilancio ad esigenze di equità e di tutela delle classi più deboli;

ATTESO che l'obiettivo dell'Amministrazione è assicurare gli equilibri di parte corrente del Bilancio di Previsione, garantire maggiori risorse agli investimenti ed incrementare le risorse da destinare al decoro e al verde;

RITENUTO necessario da parte dell'amministrazione, nell'ambito della manovra di bilancio per l'anno 2024 e per il triennio 2024-2026, al fine prioritario di salvaguardare gli equilibri e garantire la copertura delle spese correnti previste in bilancio nonché l'attuazione dei programmi e progetti di sviluppo:

- di istituire l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, approvando nel contempo il relativo regolamento, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della medesima (All. 1);
- di fissare l'aliquota dell'addizionale suddivisa per scaglioni, cosi come risulta dal prospetto seguente:

Scaglioni di reddito	aliquota (%)

da 0 a 15.000,00 €	0,65
da 15.000,00 a 28.000,00 €	0,70
da 28.000,00 a 50.000,00 €	0,75
oltre 50.000,00 €	0,80

- di prevedere una soglia di esenzione per i redditi sino a €15.000,00;

QUANTIFICATO presuntivamente in € 2.527.000,00 il gettito dell'addizionale IRPEF derivante dall'applicazione delle aliquote di cui sopra, e tenuto conto della soglia di esenzione, determinato sulla base delle stime effettuate presso il portale del Federalismo Fiscale a legislazione vigente;

VISTO l' art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 e l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in base ai quali il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO il vigente disposto dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011, a mente del quale "… *A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 …";*

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente dei Servizi Finanziari dott. Luigi Botteghi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;

VISTO l'allegato parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente dei Servizi Finanziari dott. Luigi Botteghi , ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;

PRESO ATTO:
del parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, così come modificato dal D.L. n. 174/2012;

VISTI: - il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento generale delle entrate comunali;
- il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

PROPONE

1) di istituire con decorrenza dal 1° gennaio 2024, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

2) di approvare , per le motivazioni esposte in premessa e ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 1, comma 3, del d.Lgs. n. 360/1998, il regolamento relativo all'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (All. 1);

3) di stabilire l' aliquota dell'addizionale suddivisa per scaglioni, cosi come dal prospetto:

Scaglioni di reddito	aliquota (%)
da 0 a 15.000,00 €	0,65
da 15.000,00 a 28.000,00 €	0,70

da 28.000,00 a 50.000,00 €	0,75
oltre 50.000,00 €	0,80

- di prevedere una soglia di esenzione per i redditi sino a €15.000,00;

DI QUANTIFICARE presuntivamente in € 2.527.000,00 il gettito derivante dalla istituzione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF stabilita con il regolamento, a legislazione vigente, secondo quanto stabilito dai principi contabili introdotti con il d.lgs. 118/2011;

DI INVIARE la presente deliberazione per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;

DI DARE ATTO che il responsabile di procedimento, il dott. Luigi Botteghi in qualità di Dirigente del Settore Servizi Finanziari – Aziende Partecipate, il quale dichiara di non essere a conoscenza di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi neanche potenziale e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace;

Del che s’è redatto il presente verbale che viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
SIMONE GOBBI
(Documento Firmato Digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO AD INTERIM
GRAZIELLA CIANINI
(Documento Firmato Digitalmente)